

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

IMPRESA: AMORUSO COSTRUZIONI s.r.l.

APPALTO CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE
E LA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI

BRINDISI — PIANO DI ZONA 167

QUARTIERE PERRINO - LOTTI 1-2-3-4 Comp."B"

PROGETTISTI

arch. V. AMORUSO

ing. G.L. MIGLIACCIO

ing. P. SCLAFANI

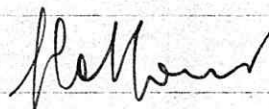
architettura

struttura

imp. elettrico

imp. idrico e termico

FIRMA



TAV.

n. D. E.

OGGETTO: IMPIANTO ELETTRICO
TELEVISIVO E TELEFONICO

RELAZIONE TECNICA

RIFERIMENTI

RAPP.

DIS.

DATA APRILE 82

PROG. n.

AGGIORNAMENTI

VARIANTE DEL

SOSTITUISCE IL
n.



=RELAZIONE TECNICA=

Impianto elettrico.

L'impianto elettrico, relativo alla costruzione di n.2 fabbricati per civile abitazione, rispettivamente di n.22 alloggi economici e popolari, preleva l'energia elettrica dal palo ENEL, ubicato sulla pubblica strada.

Il punto di consegna dell'ENEL è sito sul marciapiede a ridosso dell'insediamento in questione in apposito pozzetto, dal quale si deriva una linea interrata in cavi dotto per ogni fabbricato, con n.4 conduttori unipolari butilici 3x50+1x25 mmq. correnti ciascuno in una propria tubazione in p.v.c. ϕ 25 mm. del tipo RK 200 o 4 x 16 mmq in tubazione ϕ 20 mm.

I conduttori saranno interconnessi ad apposito armadio al piano terra, nel quale saranno ospitati i contatori di ciascun appartamento e del condominio.

L'impianto interno sarà interamente sottotraccia in tubazione in p.v.c. RK 10 incassata su muratura o RK 200 nei percorsi interrati.

Esso sarà il più possibile sezionabile ed ispezionabile mediante apposite cassette di derivazione incassate con even

tuali setti separatori e coperchi con viti, i frutti saranno della serie Sècura Vimare saranno messi in opera mediante cassette componibili e placche di copertura satinata.

I conduttori avranno il grado d'isolamento previsto dalle norme vigenti.

Dai contatori di ogni appartamento si deriveranno n.2 linee relative rispettivamente all'appartamento stesso ed alle cantine.

Gli impianti saranno ripartiti nella linea luce e F.M. e le derivazioni ai frutti avranno la seguente sezione:

- Punto luce 1 mmq.
- " presa luce 1,5 mmq.
- " " F.M. 2,5 mmq.
- Citofono, ecc. 0,50 mmq.

Le linee di ogni appartamento saranno protette mediante interruttore differenziale magnetotermico.

Dal contatore condominiale si alimenterà un apposito quadro generale, nel quale saranno ubicati gli interruttori di comando delle varie utenze.

-Centrale termica e centrale idrica.

Tubazione in p.v.c. e conduttori unipolari dal quadro ge-

nerale al quadro utenza, sul quale saranno installati gli interruttori F.M. e luce, una presa monofase F.M. ed una luce.

Luce condominiale.

Questa parte d'impianto si ripartisce in quello relativo alle scale, quello della zona comune di ogni corpo di fabbrica e quello esterno comune a tutto il complesso.

Il primo prevede la installazione di punti luce su ogni pianerottolo di piano con la possibilità di essere comandato mediante interruttori a relè su ogni piano e da ogni appartamento.

Il secondo è composto da plafoniere stagno con lampade fluorescenti da 20-40 W e comando da punti di passaggio obbligato per i condomini. La scelta delle lampade è condizionata in particolare da problemi di contenimento dei consumi energetici, poichè i luoghi necessitano di illuminazione continua nelle ore di oscurità.

Il terzo prevede la messa in opera di armature con lampade fluorescenti 32 W su palo in ferro H = mt.3,00. Anche questa scelta delle armature è dovuta ai motivi sopra indicati.

./.

Il terzo prevede la messa in opera di armature con lampade fluorescenti 32 W su palo in ferro H = mt. 3,00. Anche questa scelta delle armature è dovuta ai motivi sopra indicati.

Un orologio a due tempi comanda normalmente questi ultimi due impianti, i quali nel caso di guasto o cattiva taratura dell'orologio stesso vengono commutati sui pulsanti a relè.

La protezione contro i contatti diretti o indiretti con parti in tensione viene fornita oltre che dall'interruttore differenziale magnetotermico ^{degli} ~~degli~~ ^{appartamenti} ~~degli~~, in generale, dall'impianto di messa a terra generale di tutto l'inse^{di}amento che dovrà fornire una resistenza di terra inferiore a 20 ohm secondo le norme.

Esso è realizzato con dispersori interconnessi con corda di rame nudo da 16 mmq. e si deriva sino al quadro generale di ogni fabbricato con corda di rame della medesima sezione con guaina giallo-verde termoplastica. Negli appartamenti il conduttore sarà di quest'ultimo ~~tipo~~ e della sezione del conduttore di fase.

Gli impianti saranno realizzati in conformità alle norme CEI ed a quelle che dovessero intervenire nel corso dei lavori.

Impianto telefonico-

Esso sarà alimentato con cavo in cavidotto in p.v.c.; dal punto di consegna sino all'armadio di ogni fabbricato, dal quale si deriveranno n.2 linee relative alla parte sinistra e destra rispetto al vano scale centrale in modo da alimentare n.1 punto SIP per ogni appartamento.

Impianto televisivo:

Esso sarà del tipo centralizzato per la ricezione dei canali U H F e V H F, con centralino amplificato.

Il cavo coassiale 75 ohm si svilupperà in tubazione in p.v.c., che per la linea principale passerà nelle cassette di derivazione incassate con partitori di attenuazione in modo da consentire al singolo punto TV di ogni appartamento l'ingresso di un segnale equilibrato ed equamente ripartito.